

PRESIDENTE. È iscritto a parlare su questo articolo l'onorevole Valli Eugenio.

Ha facoltà di parlare.

VALLI EUGENIO. Io mi ero iscritto a parlare su questo articolo, prima ancora dello svolgimento delle mozioni degli onorevoli colleghi Bertolini, Colajanni, Sacchi, ecc.; ma, dal momento che in proposito, ieri, l'onorevole presidente del Consiglio pronunciò queste testuali parole: «quanto il Governo ha già fatto per la carriera d'ordine, lo farà per le carriere di ragioneria e di concetto» mi sono visto, con compiacenza, falciata l'erba sotto i piedi, e non ho niente da dire. Soltanto, ripeto: fui lietissimo di sentire che saran tolte, con sollecitudine, le disparità di carriera, che si risolvono in un'evidente ingiustizia.

Basta una parola per dimostrarlo. Se i funzionari amministrativi del Ministero del tesoro, in assemblea, hanno approvato un rispettoso e logico ordine del giorno, facendo voti, che l'opera di perequazione degli organici delle amministrazioni centrali, giustamente iniziata per la categoria d'ordine, venga effettuata, anche per le altre due categorie, nessuno può avere il più remoto dubbio sulla bontà intrinseca delle loro ragioni.

Se, infatti, per i funzionari amministrativi e di ragioneria, in tutti i Ministeri, sono richiesti titoli uguali; se le funzioni sono simili; se in alcuni di questi Ministeri, con 10 o 12 anni di carriera, si diventa capisezione, ed, in altri, ne occorrono 20 e forse più, ognuno vede che siamo di fronte a disparità che generano malcontento, infiltrano sfiducia, distolgono od almeno rallentano l'esecuzione solerte e rigida dei rispettivi doveri.

Io avevo anche preparato un emendamento in questo senso. Ma, udite le parole dell'onorevole presidente del Consiglio, ne prendo atto con sicura fiducia e attendo tranquillamente questa riparazione doverosa. E non ho altro da dire.

PRESIDENTE. Su questo articolo è stato presentato il seguente emendamento:

*Alla nota a piè delle tabelle E-F sostituire la seguente:*

«Gli attuali ufficiali d'ordine di classe transitoria saranno sistemati nel ruolo di carriera, e la presente tabella verrà modificata nei modi e nei termini stabiliti dall'articolo 2, indipendentemente da qualsiasi al-

tra disposizione legislativa, entro un anno dalla promulgazione della presente legge.

« Ciacci, Raineri, Meritani, Valeri, Scellingo, Callaini, Landucci, Leali, Pilacci, Cassuto, Orlando Salvatore, Fazi, Barzilai, Fortunati ».

L'onorevole presidente del Consiglio ha già dichiarato che non poteva accettarlo: ad ogni modo l'onorevole Ciacci ha facoltà di parlare.

CIACCI. Dopo le dichiarazioni fatte dall'onorevole presidente del Consiglio, non posso insistere nel mio emendamento, perchè prevedo quale accoglienza gli farebbe la Camera.

Debbo però spiegare come io sia, con altri colleghi, stato spinto a presentare questo emendamento dalla ferma credenza che la classe, miserrima fra tutte, degli ufficiali d'ordine di classe transitoria presso i Ministeri delle finanze e del tesoro sia stata trascurata nella presente legge, non certo volontariamente, ma forse per essere stati confusi tali ufficiali con gli incaricati, gli applicati, gli aggiunti, gli avventizi, ecc.

Ma da questi gli ufficiali d'ordine di classe transitoria sono invece perfettamente distinti, perchè furono assunti in servizio in seguito ad esame, con decreto reale, ed hanno prestato giuramento: ed infatti la legge 15 luglio 1906 con la tabella A, li classificava tassativamente in ruolo appunto sotto il nome di « ufficiali d'ordine di classe transitoria », in numero di 458: numero, questo, ridotto a 421 nella tabella F della legge attuale.

In ciò, francamente, credo debba esserci equivoco: perchè, secondo il conto che avrei fatto io, risulterebbe che, per la legge del 1906, gli impiegati a ruolo (archivisti e ufficiali d'ordine) erano 377, che con 121 di classe transitoria, formavano il totale di 498. In applicazione dell'articolo 4 della stessa legge furono aumentati ancora di 6, salendo così a 464; e furono diminuiti poi, sempre per la stessa legge, di 14: sicchè tali ufficiali di classe transitoria adesso dovrebbero rimanere in 370 di 450 così suddivisi: 343 impiegati di ruolo e 107 di classe transitoria.

Ora non capisco come siano diventati 421 nella tabella F della legge ora in discussione.

Anche se fosse vero quello che ha detto il presidente del Consiglio... o meglio (giacchè non metto in dubbio la sincerità delle sue parole): anche se gli effetti di questa legge fossero tali quali l'onorevole presidente del Consiglio ha esposto, rimarreb-